



Deliberazione di Consiglio

Seduta del 13 aprile 2022 n. 20

Oggetto: PARTECIPATE – PROVVEDIMENTI IN MERITO ALLA COSTITUZIONE DI UNA NEW.CO PER LA GESTIONE IN HOUSE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA E DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI - CUP I32B22000220004.

L'anno 2022 il giorno 13 del mese di Aprile convocato nelle forme di legge si è riunito il Consiglio comunale, secondo le modalità indicate dall'art. 29 bis del Regolamento del Consiglio comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica.

Presiede: LEONARDO FERRARI

Partecipa: CORRADO GRIMALDI (IL SEGRETARIO GENERALE)

Risultano presenti e assenti i consiglieri come dal seguente prospetto:

SBOARINA FEDERICO	Presente	LAPERNA THOMAS	Presente
ADAMI MARIA FIORE	Presente	LESO ANNA	Presente
BACCIGA ANDREA	Presente	MASCHIO CIRO	Assente
BENINI FEDERICO	Assente	MELONI PAOLO	Assente
BERTUCCO MICHELE	Presente	PACI MASSIMO	Presente
BISINELLA PATRIZIA	Assente	PADOVANI CARLA	Assente
BOCCHI LAURA	Presente	PADOVANI GIANMARCO	Presente
BONATO MAURO	Assente	PERBELLINI DANIELE	Presente
BOZZA ALBERTO	Assente	ROSSI PAOLO	Presente
BRESSAN PAOLA	Presente	RUSSO ROSARIO	Presente
COMENCINI VITO	Presente	SESSO NICOLÒ	Presente
DE MARZI MATTEO	Presente	SIMEONI ROBERTO	Presente
DRUDI DANIELA	Presente	TOSI FLAVIO	Assente
FERRARI LEONARDO	Presente	VALLANI STEFANO	Presente
FERRARI TOMMASO	Assente	VANZETTO MARTA	Assente
GENNARI ALESSANDRO	Assente	VELARDI ANDREA	Presente
GRASSI ANNA	Presente	ZANDOMENEGHI MARCO	Presente
GUARDINI ENRICO	Presente	ZELGER ALBERTO	Assente
LA PAGLIA ELISA	Presente		

e pertanto, alla trattazione dell'oggetto, risultano presenti 25 e assenti 12 su un totale di 37 membri del Consiglio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione n. 40/2022 del 30/03/2022, presentata dagli Uffici della Direzione Partecipate, inerente l'oggetto e depositata agli atti;
- Udita l'illustrazione della proposta da parte dell'Assessore Bianchini dove segnala la necessità di correggere un refuso nel primo capoverso della proposta, che va riformulato nel seguente modo: "il Comune di Verona è attualmente socio indiretto (2° livello) della Società Amia Verona S.p.a., affidataria del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e del servizio di manutenzione del verde, tramite Agsm-Aim S.p.a. che ne detiene il 100%; la quota ricalcolata per il Comune di Verona è pari al 61,20%";
- Uditto il dibattito svolto con l'intervento dei Consiglieri, dell'Assessore e del Segretario Generale, come riportato nel separato sommario verbale della seduta a cui si fa integrale rinvio;

Premesse

PREMESSO che:

- il Comune di Verona è attualmente socio indiretto (2° livello) della Società Amia Verona S.p.a., affidataria del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e del servizio di manutenzione del verde, tramite Agsm-Aim S.p.a. che ne detiene il 100%; la quota ricalcolata per il Comune di Verona è pari al 61,20%;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 10/12/2015 veniva approvata l'adesione del Comune di Verona al Consiglio di Bacino "Verona Città", procedendo alla sua costituzione e dando atto che il Consiglio di Bacino avrebbe operato in nome e per conto del Comune di Verona per lo svolgimento delle attività connesse alle funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio di Verona per il periodo di 20 anni a decorrere dall'approvazione del provvedimento stesso;
- la predetta delibera stabiliva altresì, in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1145 del 01/09/2015, che le funzioni attribuite al Consiglio di Bacino fossero delegate al Consiglio Comunale, quale organo di indirizzo e controllo politico amministrativo del Consiglio di Bacino, alla Giunta Comunale, quale organo esecutivo del Consiglio di Bacino, alla Direzione dell'Ufficio di Bacino, cui è preposto un direttore (Dirigente) con responsabilità organizzativa e gestionale dell'Ufficio stesso, per l'istruzione delle deliberazioni e l'espressione dei prescritti pareri;
- per la gestione del servizio rifiuti e del verde pubblico era stata avviata una procedura di *project financing*, dichiarato di pubblico interesse con D.G.C. n. 225/2015 e posto a base della gara a procedura ristretta con D.C.C. n. 65/2015;
- nelle more dell'espletamento della gara, i servizi venivano affidati con D.G.C. n. 537/2016 e n. 445/2017 all'attuale gestore AMIA Verona S.p.A. fino al 31/12/2018. Il procedimento di gara veniva quindi temporaneamente sospeso con D.G.C. n. 216/2018 e l'affidamento del servizio mantenuto in capo ad AMIA Verona S.p.A. con successive proroghe tecniche;
- con la mozione n. 1280 approvata in data 19/09/2019 e acquisita al P.G. del Comune di Verona n. 312334/2019 del 20/09/2019, avente ad oggetto "*Affidamento in house della concessione della gestione dei rifiuti urbani e di igiene urbana della città di Verona e di manutenzione delle aree verdi*", il Consiglio Comunale impegnava il

Sindaco e la Giunta affinché venisse recepita la volontà di procedere con l'affidamento *in house* dei predetti servizi;

- con la mozione n. 1323 approvata in data 19/09/2019 ed acquisita al P.G. del Comune di Verona n. 312348 del 20/09/2019, avente ad oggetto "*Affidamento in house del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani della Città di Verona, del servizio di igiene urbana e del servizio di manutenzione delle cc.dd. aree verdi*", il Consiglio Comunale impegnava il Sindaco e la Giunta a verificare la possibilità, «mediante apposita istruttoria da realizzarsi in sinergia con il Consiglio di Bacino Verona Nord, di costituire una "newco" partecipata dal Comune di Verona e dai Comuni aderenti al Consiglio di Bacino Verona Nord, alla quale affidare, con la modalità dell'*in house*, la gestione dei servizi di cui all'oggetto nel territorio del Comune di Verona e dei Comuni aderenti al Consiglio di Bacino Verona Nord»;
 - con D.C.C. n. 33 del 08/10/2020 il Comune di Verona ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di AIM Vicenza S.p.A. in AGSM Verona S.p.A.;
 - con Ordine del Giorno n. 1616 del 17/12/2020 acquisito al P.G. del Comune di Verona n. 392835 del 21/12/2020, avente ad oggetto "*Attività necessarie per la trasformazione di AMIA S.p.A. in società in house del Comune di Verona*", i Consiglieri proponenti hanno invitato il Sindaco «una volta concluso l'iter di fusione, a far predisporre dai competenti uffici comunali gli atti necessari che, dato atto della convenienza economica, sostenibilità finanziaria, interesse generale e ragioni di politica industriale rispetto alle altre modalità di affidamento, attraverso la costituzione di un Business Case che attestì i principi di cui sopra, prevedano la trasformazione di AMIA S.p.A. in società in house del Comune di Verona»;
- con D.C.C. n. 58 del 14/10/2021 è stata parzialmente revocata la D.C.C. n. 65/2015 e stabilito che AMIA Verona S.p.A. continui a gestire il servizio rifiuti in applicazione dell'art. 204 (Gestioni esistenti) del D. Lgs. n. 152/2006, - "*Norme in materia ambientale*", nelle more dell'affidamento del nuovo servizio ai sensi dell'art. 202 del predetto Decreto;
- con la medesima deliberazione il Consiglio di Bacino è stato incaricato di avviare il procedimento di riprogettazione del servizio integrato dei rifiuti del Bacino Verona Città (Piano del servizio) in conformità con le disposizioni nazionali e regionali di recepimento delle direttive e delle disposizioni regolatorie ARERA;
 - contestualmente, il Comune di Verona ha avviato con AGSM AIM S.p.A. il procedimento per la predisposizione di un Piano Industriale e un processo di riorganizzazione societaria, volto a valutare anche la gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani ed assimilabili del Bacino Verona Città secondo un modello *in house providing*, salvaguardando così le competenze e le professionalità acquisite dall'attuale gestore;

DATO ATTO che:

- nell'ambito del sopra descritto percorso di analisi, volto a valutare l'ipotesi di costituzione di una NewCo partecipata diretta del Comune di Verona, cui affidare *in house providing* il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, oltre al servizio di manutenzione delle aree verdi, con determinazione dirigenziale della Direzione Partecipate n. 6228 del 14/12/2021 e con determinazione della Direzione Amministrativo Gestione del Territorio - Autorità di Bacino n. 6577 del 29/12/2021 sono stati affidati allo Studio Pozzoli S.r.l. rispettivamente il servizio di supporto e di valutazione nell'ambito della costituzione della predetta NewCo e il servizio di supporto al RUP per la redazione dei documenti afferenti all'affidamento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani; inoltre, con determinazione dirigenziale della Direzione Strade Giardini - Mobilità Traffico - Tecnico Circoscrizioni - Arredo Urbano n. 6401 del 21/12/2021 è stato affidato il servizio di supporto al RUP in relazione alla progettazione

per la “manutenzione del verde pubblico nel Comune di Verona nonché per i servizi complementari da svolgersi sul territorio comunale”;

- è stato istituito quindi un tavolo di lavoro finalizzato a trovare la modalità tecniche per la realizzazione dell’operazione, costituito da rappresentanti del Comune di Verona e dal Prof. Stefano Pozzoli, da rappresentanti di AMIA Verona S.p.A. e della relativa Società di consulenza Utiliteam S.r.l. e da rappresentanti di AGSM AIM S.p.A. supportati dall’advisor Roland Berger;
- a seguito di interlocuzioni e contraddittorio, si è giunti a condividere tra tutte le parti coinvolte le diretrici di una più ampia operazione finalizzata all’affidamento *in house providing* dei servizi in oggetto ad una società direttamente controllata dal Comune, operazione che a grandi linee può essere come di seguito descritta:

1 - è stata prevista la costituzione da parte del Comune di Verona di una NewCo dotata di un capitale sociale di 1 milione di Euro;

2 - tale società provvederà all’acquisizione del 100% della partecipazione in AMIA Verona S.p.A., che sarà nel frattempo opportunamente depurata dalle attività e dalle partecipazioni non necessarie allo svolgimento dei servizi di igiene urbana e di manutenzione del verde nel Comune di Verona mediante scissione parziale e trasferimento del ramo d’azienda residuale ad altra società, costituita da AGSM AIM S.p.A. e mantenuta sotto il suo controllo. In questo modo la società scissa AMIA Verona S.p.A. non si estingue, ma prosegue i propri servizi senza la parte di attività/passività trasferite alla società beneficiaria;

3 - una volta acquisito il 100% di AMIA Verona S.p.A. da parte della NewCo comunale, si procederà ad una fusione inversa, attraverso cui la NewCo stessa confluirà in AMIA, la quale a sua volta dovrà adeguare lo Statuto per avere le caratteristiche di società *in house providing*. AMIA proseguirà la propria attività senza soluzione di continuità, e conseguentemente, senza la necessità di espletare procedure di carattere burocratico, consentendo altresì di evitare i relativi costi di trasferimento delle autorizzazioni e dei cespiti, stimati in quasi 1,5 milioni di Euro;

4 - alla Società così ridefinita potranno quindi essere affidati direttamente, con successivi provvedimenti motivati, da parte dell’Autorità di Bacino Verona Città i servizi di igiene ambientale, e da parte del Comune di Verona la manutenzione del verde, fatto salvo il trascinamento di alcuni affidamenti in corso a favore di terzi, comunque nei limiti della quota inferiore al 20% consentita dalla normativa in materia di *“in house providing”*.

Si precisa che l’operazione consente di mantenere inalterata la quota di partecipazione del Comune di Verona in AGSM AIM S.p.A..

DATO ATTO che:

- in materia di società a partecipazione pubblica deve darsi applicazione a quanto disposto dal D. Lgs. n. 175/2016 recante il *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*, e in particolare a:
- l’art. 4, co. 2 lett. a), in base al quale le Amministrazioni Pubbliche possono costituire società per la produzione di un servizio di interesse generale;
- l’art. 5, co. 1, in base al quale l’atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica deve essere analiticamente motivato con riferimento al perseguimento delle finalità istituzionali di cui all’art. 4, evidenziando le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato, oltre che della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell’azione amministrativa;
- l’art 5, co. 2, in base al quale l’atto deliberativo di costituzione della società dà atto della compatibilità dell’intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei

ed in particolare con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato, e che prevede che lo schema di atto deliberativo sia sottoposto dall'Ente a forme di consultazione pubblica, secondo modalità dallo stesso disciplinate;

- l'art. 5, co. 3, in base al quale l'atto deliberativo deve essere trasmesso alla Corte dei conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, che può esercitare i poteri di cui all'art. 21-bis della L. 10/10/1990, n. 287;
- in merito alla sussistenza della condizione prevista dall'art. 4, co. 1 del TUSP, secondo cui «*Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società*», si ritiene, in linea con un orientamento della recente dottrina e giurisprudenza in materia, che le attività di gestione dei rifiuti e manutenzione del verde possano essere ricomprese nella definizione di cui all'art. 4, co. 2 lett. a), vale a dire «*produzione di un servizio di interesse generale*» (SIG), a sua volta definito dall'art. 2, co. 1 lett. h) come «*le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale*» (SIEG). Non sussistendo un elenco normativamente codificato di attività individuabili come servizi di interesse generale, la definizione di SIG e SIEG è stata elaborata sulla base delle indicazioni provenienti dalle Istituzioni Europee e della prassi, che hanno consentito di ricomprendervi anche le attività di gestione dei rifiuti e manutenzione del verde;
- la costituzione della NewCo alla quale affidare il servizio di manutenzione del verde e, tramite il Consiglio di Bacino Verona Città, il servizio integrato di gestione dei rifiuti, risponde al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, in quanto tramite detta società si intende provvedere alla produzione di un servizio di interesse generale, in conformità a quanto disposto dall'art. 4, co. 2 lett. a) del TUSP;

In riferimento ai requisiti richiesti dall'art. 5, co. 1 del TUSP, si dà atto di quanto segue:

- in data 22 marzo 2022 AGSM AIM S.p.A., con nota P.G. n. 104755, ha trasmesso il Business Plan Newco 2022-2036 - Piano Economico Finanziario 2022-2036 e la Relazione accompagnatoria - Commento al Piano Economico Finanziario 2022-2036, così come predisposti da AMIA Verona S.p.A. (ALLEGATO 1);
- sempre in data 22 marzo 2022, con nota P.G. n. 104793, è pervenuto il Parere di congruità sul Piano Economico Finanziario 2022-2026 espresso dal Prof. Stefano Pozzoli (ALLEGATO 2);

Gli aspetti caratterizzanti il Piano (pag. 7 del Parere di congruità) possono essere riassunti come segue:

- delimitazione del perimetro societario alle sole attività su Verona, fatto salvo il trascinamento di alcuni affidamenti in corso, nei limiti di quanto previsto, come produzione ulteriore, nell'*in house providing* (quota inferiore al 20% del fatturato);
- riduzione dei costi di esercizio, sia per quanto riguarda la gestione del verde pubblico, sia soprattutto per il servizio rifiuti;
- un rilevante piano di investimento effettuato da parte della nuova società, nell'arco del periodo 2022-2036 (per circa 60 milioni di Euro) ma soprattutto nei primi 4 esercizi (quasi 22 milioni di Euro);

- previsione di un incremento dei ricavi da tariffa, legata al miglioramento della qualità erogata, a valori correnti, del 4% nel 2023 e dell'1% nei due esercizi successivi;
- efficientamento dei processi produttivi, determinato in primo luogo dalla riorganizzazione dei servizi, nonché dall'effetto dei nuovi investimenti.
- numero dei dipendenti previsto in 598 risorse, incluse 9 persone provenienti da AGSM AIM, già oggi dedicate almeno in parte ad attività connesse all'operatività di AMIA. Entro il mese di giugno saranno anche perfezionati 4 prepensionamenti; il costo del personale è valorizzato tenendo conto dell'applicazione del nuovo contratto di lavoro entrato in vigore nel 2022.

Sotto il profilo della convenienza economica dell'operazione, si rappresenta che:

- il piano economico redatto da AMIA Verona S.p.A. comprende un orizzonte temporale di quindici anni (2022-2036) ed è basato su assunti valutativi riguardanti le principali variabili economiche, finanziarie e patrimoniali dello stesso. Le attività/passività incluse nel perimetro sono state identificate a partire dal Bilancio di Verifica AMIA preconsuntivo 2021 predisposto dalla Società, che è da considerarsi comunque come dato semi-definitivo. Qualora vi fossero partite che influenzano le componenti del capitale circolante e/o la posizione finanziaria netta, il contenuto potrebbe subire lievi variazioni;
- il valore della partecipazione, che deve comunque intendersi come valore massimo di acquisto, è pari ad Euro 15.045.505, ed è rappresentato dal valore di Patrimonio Netto di AMIA al 31/12/2021, opportunamente rettificato per tenere conto della rivalutazione degli assets e di tutte le attività/passività non rientranti nel perimetro (punto 3.3 del Commento al Piano). Sede, isola ecologica, altri assets vengono valutati al valore netto contabile mentre automezzi e contenitori vengono valutati al valore residuo dei cespiti (punto 3.1 di suddetto commento). Il debito nei confronti di AGSM AIM S.p.A. viene corrisposto in 10 anni, con 1 anno di preammortamento, mentre la struttura finanziaria prevede 4 linee di finanziamento bancario. Il Piano prevede altresì un totale di circa 60 milioni di Euro di investimenti nel periodo 2022-2036; di questi circa 15,5 milioni sono finalizzati al nuovo progetto di raccolta differenziata, che mira al raggiungimento della percentuale del 76% una volta completati tutti gli investimenti;
- dal punto di vista della convenienza economica dell'affidamento *in house* dei servizi, premessa la necessità di apposita relazione ex art. 34 del D. L. n. 179/2012 e della motivazione rafforzata ex art. 192, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 a corredo dei provvedimenti di affidamento che dovranno essere approvati dal Consiglio di Bacino Verona Città (per il servizio integrato di igiene urbana) e dal Consiglio Comunale (per il servizio di manutenzione del verde pubblico), emerge che, per quanto concerne il servizio integrato di igiene urbana, nella fase di studio del presente provvedimento è stata condotta un'analisi comparativa dei fabbisogni standard delle principali città della Regione, da cui risulta evidente la congruità della proposta di AMIA;
- per quanto riguarda il verde, è emerso che l'eventuale affidamento ad AMIA, previa riorganizzazione del servizio, è vantaggioso, consentendo altresì adeguati standard di servizio e un utile di impresa pari al 10% dei costi diretti;
- dal punto di vista della sostenibilità del Piano emerge che i maggiori rischi per la NewCo nascono sotto il profilo finanziario soprattutto in relazione all'elevato fabbisogno determinato da necessità correnti e di investimento, il che rende gli equilibri particolarmente delicati;
- un ulteriore elemento di criticità è dato (pag. 29 del Parere di congruità) dalla modalità di redazione del Piano - ancorché metodologicamente corretta - a valori costanti, in un contesto regolatorio ove i valori vengono adeguati in un arco temporale molto lungo;
- al di là delle criticità rilevate, il Business Plan è congruo e coerente; la validità degli assunti e delle ipotesi previsionali attribuiscono al Piano stabilità e attendibilità (pag. 31 del Parere di congruità);

- l'evoluzione dei costi operativi e il rilevante piano degli investimenti progettato costituiscono evidentemente aspetti sfidanti che la NewCo dovrà gestire con la massima efficienza e il necessario rigore;
- a tal proposito, nelle more del perfezionamento dell'operazione sopra descritta, si dà indicazione ad AGSM AIM S.p.A., in qualità di Capogruppo, e ad AMIA Verona S.p.A. di perseguire tempestivamente gli obiettivi di contenimento dei costi e di efficientamento contenuti nel *Business Plan*;

DATO ATTO della compatibilità del presente atto con la normativa dei Trattati Europei ai sensi dell'art. 5, co. 2 del D. Lgs. n. 175/2016, come meglio di seguito precisato:

- ai sensi dell'art. 107, par. 1 del TFUE, si definisce aiuto di Stato alle imprese qualsiasi aiuto concesso da uno Stato membro, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsa o minaccia di falsare la concorrenza;
- affinché l'intervento pubblico si configuri come aiuto di Stato è necessario che: sia concesso dallo Stato o tramite risorse pubbliche; favorisca una o più imprese rispetto alle altre, ovvero venga concesso un vantaggio selettivo; distorca di fatto o potenzialmente una situazione di concorrenza; incida sugli scambi tra Stati membri;

RILEVATO che la costituzione della NewCo da parte del Comune di Verona non costituisce violazione della normativa in materia di aiuti di stato alle imprese poiché non vengono versate nella nuova società risorse finanziarie destinate ad abbattere il prezzo di un servizio di mercato, e quindi non esiste, in assoluto, il presupposto affinché si configuri l'ipotesi di violazione della concorrenza prevista dal Trattato Internazionale;

CONSIDERATO pertanto che:

- si rende necessario autorizzare con il presente provvedimento la costituzione di una NewCo, denominata "AMIAVR S.p.A.", cui il Comune conferisce un capitale sociale di 1 milione di Euro e il cui schema di Statuto si allega quale parte integrante per l'approvazione (ALLEGATO 3);
- gli elementi essenziali dell'atto costitutivo sono contenuti nello Statuto societario;
- al contempo, si intende sin d'ora dare mandato all'Organo Amministrativo della costituenda società di procedere celermente all'acquisizione del 100% della Società AMIA Verona S.p.A. come risultante da scissione (epurata del ramo d'azienda "residuale", ovvero non riferibile ai servizi di igiene ambientale e manutenzione del verde pubblico) e di predisporre la documentazione necessaria ex lege per addivenire all'affidamento diretto *in house providing* rispettivamente dei servizi di igiene urbana e di gestione delle aree verdi;

DATO ATTO che il presente provvedimento costituisce modifica e integrazione al Piano di razionalizzazione approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 23/12/2021;

DATO ATTO altresì che lo schema del presente atto deliberativo è stato sottoposto a consultazione pubblica, ai sensi dell'art. 5, co. 2 ultimo periodo del D. Lgs. n. 175/2016, nella forma di pubblicazione sul sito istituzionale del Comune;

RICHIAMATO il parere espresso dall'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239, co. 1 lett. b) n. 3;

VISTO che con deliberazione di Consiglio n. 14 del 24/02/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e la Nota di aggiornamento del DUP 2022-2024, e che con deliberazione di Giunta n. 198 in data 11/03/2022 è stato approvato il PEG 2022;

Tutto ciò premesso;

VISTI:

- l'art. 42, co. 2, lett. e) del TUEL, che attribuisce al Consiglio Comunale competenza in materia di partecipazione dell'Ente Locale a società di capitali;
- il D. Lgs. n. 175/2016;
- il vigente Statuto Comunale;
- la D.G.C. n. 225/2015, con cui veniva dichiarato di pubblico interesse il *project financing* avente ad oggetto la gestione del servizio rifiuti e del verde pubblico;
- la D.C.C. n. 65/2015, con cui veniva approvata l'adesione del Comune di Verona al Consiglio di Bacino "Verona Città" e veniva approvato l'affidamento dei servizi a un operatore individuato tramite espletamento di procedura ristretta, ponendo a base di gara la proposta di *project financing* dichiarato di pubblico interesse con D.G.C. n. 225/2015;
- le D.G.C. n. 537/2016 e n. 445/2017, con cui i servizi venivano affidati all'attuale gestore AMIA Verona S.p.A. fino al 31/12/2018;
- la D.G.C. n. 216/2018, con cui il procedimento di gara veniva sospeso;
- la D.C.C. n. 33 del 08/10/2020, con cui il Comune di Verona ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di AIM Vicenza S.p.A. in AGSM Verona S.p.A.;
- la D.C.C. n. 58 del 14/10/2021, con cui è stata parzialmente revocata la D.C.C. n. 65/2015 e stabilito che AMIA Verona S.p.A. continui a gestire il servizio in applicazione dell'art. 204 (Gestioni esistenti) del D. Lgs. n. 152/2006 - "*Norme in materia ambientale*", nelle more dell'affidamento del nuovo servizio ai sensi dell'art. 202 del predetto Decreto, e incaricato il Consiglio di Bacino di avviare il procedimento di riprogettazione del servizio integrato dei rifiuti del Bacino Verona Città (Piano del servizio), in conformità con le prescrizioni nazionali e regionali di recepimento delle direttive e delle disposizioni regolatorie ARERA;
- la mozione del Consiglio Comunale n. 1280 approvata in data 19/09/2019 ed acquisita al P.G. del Comune di Verona n. 312334/2019 del 20/09/2019;
- la mozione del Consiglio Comunale n. 1323 approvata in data 19/09/2019 ed acquisita al P.G. del Comune di Verona n. 312348 del 20/09/2019;
- l'Ordine del Giorno n. 1616 del 17/12/2020 acquisito al P.G. del Comune di Verona n. 392835 del 21/12/2020;
- le determinazioni dirigenziali della Direzione Partecipate n. 6228 del 14/12/2021 e della Direzione Amministrativo Gestione del Territorio - Autorità di Bacino n. 6577 del 29/12/2021, con cui sono stati affidati allo Studio Pozzoli S.r.l. rispettivamente il servizio di supporto e di valutazione nell'ambito della costituzione della predetta NewCo e il servizio di supporto al RUP per la redazione dei documenti afferenti all'affidamento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani;
- la determinazione dirigenziale della Direzione Strade Giardini - Mobilità Traffico - Tecnico Circoscrizioni - Arredo Urbano n. 6401 del 21/12/2021, con cui è stato affidato il servizio di supporto al RUP in relazione alla progettazione per la "manutenzione del verde pubblico nel Comune di Verona nonché per i servizi complementari da svolgersi sul territorio comunale";

VERIFICATO, per entrate e spese di competenza, il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D. Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO dei pareri allegati, espressi dal Dirigente proponente e dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

- Sottoposta dal Presidente in votazione la proposta di delibera nel testo corretto, ha dato il seguente esito rilevato dal sistema e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti: 29

Non Votanti: 0

Votanti: 29

Astenuti: 6

Favorevoli: 23

Contrari: 0

Presenti: n. 29

M. Adami, A. Bacciga, F. Benini, M. Bertucco, L. Bocchi, A. Bozza, P. Bressan, V. Comencini, M. De Marzi, D. Drudi, L. Ferrari, A. Gennari, A. Grassi, E. Guardini, E. La Paglia, T. Laperna, A. Leso, P. Meloni, G. Padovani, C. Padovani, D. Perbellini, P. Rossi, R. Russo, F. Sboarina, N. Sesso, R. Simeoni, S. Vallani, M. Vanzetto, M. Zandomeneghi

Assenti: n. 8

P. Bisinella, M. Bonato, T. Ferrari, C. Maschio, M. Paci, F. Tosi, A. Velardi, A. Zelger

Non Votanti: n. 0 NESSUN NON VOTANTE

Favorevoli: n. 23

M. Adami, A. Bacciga, L. Bocchi, A. Bozza, P. Bressan, V. Comencini, M. De Marzi, D. Drudi, L. Ferrari, A. Gennari, A. Grassi, E. Guardini, T. Laperna, A. Leso, P. Meloni, G. Padovani, D. Perbellini, P. Rossi, R. Russo, F. Sboarina, N. Sesso, R. Simeoni, M. Zandomeneghi

Contrari: n. 0 NESSUN CONTRARIO

Astenuti: n. 6 F. Benini, M. Bertucco, E. La Paglia, C. Padovani, S. Vallani, M. Vanzetto

D E L I B E R A

- 1) di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- 2) di approvare il Business Plan 2022-2036 relativo alla NewCo e il relativo commento al Piano Economico Finanziario 2022-2036, agli atti della presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1);
- 3) di prendere atto del parere di congruità redatto dal Prof. Stefano Pozzoli (ALLEGATO 2);
- 4) di provvedere conseguentemente alla costituzione di una nuova società in controllo pubblico con totale partecipazione del Comune di Verona denominata “AMIAVR S.p.A.”, dotata di un capitale sociale di 1 milione di Euro;
- 5) di approvare lo Statuto della NewCo nel testo allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 3), contenente gli elementi essenziali dell'atto costitutivo previsti dagli artt. 2328 ss. del Codice Civile per le società per azioni;
- 6) di dare atto che il Sindaco o un suo delegato procederà alla sottoscrizione dell'atto costitutivo della Società e porrà in essere tutte le attività negoziali necessarie per dare attuazione alla presente deliberazione;

- 7) di autorizzare che vengano apportate ai documenti allegati eventuali modifiche di natura non sostanziale, necessarie su indicazione del Notaio o di altri Uffici Pubblici per ragioni di natura normativa, amministrativa o fiscale;
- 8) di dare atto che tutte le spese inerenti alla costituzione della NewCo, oltre a quelle accessorie, sono a carico della NewCo stessa, ad eccezione del compenso per la predisposizione dell'atto costitutivo, che è a carico del Comune di Verona;
- 9) di dare mandato all'Organo Amministrativo della costituenda Società, in attuazione di quanto previsto nel Business Plan 2022-2036, di procedere celermente all'acquisizione del 100% della Società AMIA Verona S.p.A. come risultante da scissione (epurata dal ramo d'azienda "residuale", ovvero non riferibile ai servizi di igiene ambientale e manutenzione del verde pubblico) entro il limite massimo di valore di Euro 15.045.505; di seguito, di procedere alla fusione della NewCo in AMIA Verona S.p.A., adeguando lo Statuto per avere le caratteristiche di società *in house providing*;
- 10) di dare mandato ad AMIA Verona S.p.A., in qualità di partecipata di 2° livello, di avviare sin d'ora tutte le attività propedeutiche alla predisposizione della documentazione necessaria *ex lege* per addivenire all'affidamento diretto *in house providing* rispettivamente dei servizi di igiene urbana e di gestione delle aree verdi;
- 11) di dare indicazione ad AGSM AIM S.p.A., in qualità di Capogruppo, e ad AMIA Verona S.p.A., nelle more del perfezionamento dell'operazione in oggetto, di perseguire tempestivamente gli obiettivi di contenimento dei costi e di efficientamento contenuti nel Business Plan;
- 12) di dare atto che sulla presente proposta di deliberazione è stata effettuata la dovuta consultazione pubblica;
- 13) di dare atto che il presente provvedimento costituisce modifica e integrazione al Piano di razionalizzazione approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 23/12/2021;
- 14) di inviare il presente atto alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ai sensi dell'art. 5, co. 3 del D. Lgs. n. 175/2016;
- 15) di pubblicare il presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Comune di Verona, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

- Con successiva e separata votazione, che ha dato il seguente esito come rilevato dal sistema e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti: 26

Non Votanti: 3

Votanti: 23

Astenuti: 2

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Presenti: n. 26

M. Adami, A. Bacciga, F. Benini, M. Bertucco, L. Bocchi, P. Bressan, V. Comencini, M. De Marzi, L. Ferrari, A. Gennari, A. Grassi, E. Guardini, E. La Paglia, T. Laperna, A. Leso, G. Padovani, C. Padovani, D. Perbellini, P. Rossi, R. Russo, F. Sboarina, N. Sesso, R. Simeoni, S. Vallani, M. Vanzetto, M. Zandomeneghi

Assentis: n. 11

P. Bisinella, M. Bonato, A. Bozza, D. Drudi, T. Ferrari, C. Maschio, P. Meloni, M. Paci, F. Tosi, A. Velardi, A. Zelger

Non Votanti: n. 3 F. Benini, M. Bertucco, E. La Paglia

Favorevoli: n. 21

M. Adami, A. Bacciga, L. Bocchi, P. Bressan, V. Comencini, M. De Marzi, L. Ferrari, A. Gennari, A. Grassi, E. Guardini, T. Laperna, A. Leso, G. Padovani, C. Padovani, D. Perbellini, P. Rossi, R. Russo, F. Sboarina, N. Sesso, R. Simeoni, M. Zandomeneghi

Contrari: n. 0 NESSUN CONTRARIO**Astenuti: n. 2 S. Vallani, M. Vanzetto**

16) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

La Direzione Partecipate, il Consiglio di Bacino Verona Città, la Direzione Strade Giardini - Mobilità Traffico - Tecnico Circoscrizioni - Arredo Urbano e la Direzione Bilancio provvederanno, per quanto di rispettiva competenza, all'esecuzione del presente provvedimento.

*****omissis il resto*****

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

COMUNALE

Firmato digitalmente da:

LEONARDO FERRARI

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente da:

CORRADO GRIMALDI



FIRMATARIO: LAVANDA BARBARA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE N 40 del 29 marzo 2022

OGGETTO: PARTECIPATE – PROVVEDIMENTI IN MERITO ALLA COSTITUZIONE DI UNA NEW.CO PER LA GESTIONE IN HOUSE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA E DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI.

*Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime **parere favorevole** di regolarità tecnica relativamente alla proposta in oggetto.*

Data 29/03/2022

*Firmato digitalmente da:
Il Dirigente del Settore
LAVANDA BARBARA*

AREA BILANCIO E RISORSE ECONOMICHE

TIPO ATTO: Proposta per il Consiglio Comunale N 40 del 29 marzo 2022

OGGETTO: PARTECIPATE – PROVVEDIMENTI IN MERITO ALLA COSTITUZIONE DI UNA NEW.CO PER LA GESTIONE IN HOUSE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA E DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI. – CUP I32B22000220004

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta in oggetto.

Si da' atto che la spesa è finanziata con fondi dell'amministrazione comunale imputati per euro 30.000,00 capitolo 16975/000 pdc 4.05.04.99.999 accertamento 1327/000 e per euro 970.000,00 capitolo 17100/050 pdc 5.04.03.01.001 accertamento 1852/000 determinazione 1250 del 29/03/2022.

Impegno	Descrizione	Capitolo	Cod. ARMON.	Atto	R.Proc.	Impegnato
2022/ 3158	PARTECIPATE – PROVVEDIMENTI IN MERITO ALLA COSTITUZIONE DI UNA NEW.CO PER LA GESTIONE IN HOUSE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA E DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI - ACCERTAMENTI 1852/000 E 1327/000 - CUP I32B22000220004 	36775	09.03.3	B/SC/2022/40	A45	1.000.000,00
	Anno Finanziamento 2022					1.000.000,00

Data 29/03/2022

Firmato digitalmente da:
Il Responsabile del Servizio Finanziario